

EGAM

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DEL MOLISE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

COMITATO D'AMBITO

Riunione del 12 luglio 2021

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di luglio, in Campobasso, presso la Sala riunioni dell'Assessorato ai Lavori Pubblici in Viale Elena 1, convocato con nota prot. 110498 del 6.7.2021 alle ore 17,00, si è riunito il Comitato d'Ambito dell'EGAM per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Riscontro nota ARERA del 22 giugno 2021;
2. Esame bozza Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre i Sindaci componenti del Comitato d'Ambito come da elenco allegato, in remoto la dott.ssa Francesca Fasanelli del Mite e la dott.ssa Simona Arezzini della Sogesid.

L'Assessore Vincenzo Niro introduce la riunione facendo una cronistoria del percorso di attuazione dell'EGAM, segnalando l'importanza che riveste sia l'approvazione del Piano d'Ambito che dello Statuto per l'attuazione di tutte le procedure propedeutiche all'affidamento del servizio a regime. La Regione è già impegnata in una interlocuzione diretta con Arera per dare risposte alle richieste della stessa Agenzia.

Interviene il Commissario straordinario dr. Mauro Di Muzio integrando i temi affrontati dall'Assessore precisando che nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2021/2027, la Commissione Europea ha disposto il rafforzamento degli obblighi per il servizio idrico integrato, precludendo l'accesso ai finanziamenti europei in parola ai territori che non hanno reso operativa la gestione del servizio idrico integrato. Tale requisito è stato posto come "condizione abilitante", ovvero come condizione necessaria per poter presentare su scala nazionale la richiesta di accesso ai finanziamenti per gli interventi nel settore idrico integrato. Per il nostro territorio, quanto sopra descritto impone l'adozione del Piano d'Ambito, la fissazione della tariffa del servizio, nonché l'attuazione di tutte le procedure, propedeutiche all'affidamento del servizio a regime. Precisa che si è in attesa dei risultati della ricognizione dei dati tecnico-amministrativi relativi alla gestione del servizio idrico integrato da parte della Sogesid, utili sia ai fini della fissazione della tariffa virtuale che per la redazione del Piano d'Ambito. Precisa inoltre che occorre rendere l'EGAM operativo e funzionale e per questo non è possibile fare a meno di un contributo sostanziale da parte dei Comuni, al fine di costituire una struttura operativa tecnica che supporti il Comitato anche nelle procedure per la scelta del modello gestionale per offrire il miglior servizio possibile. Occorre scongiurare il pericolo di perdere i finanziamenti del PNRR.

La Dott.ssa Fasanelli sottolinea l'importanza della condizionalità per la programmazione 2021-2027 e del PNRR. Il Piano d'Ambito va aggiornato tempestivamente al fine di creare le condizioni per la definizione del piano tariffario e l'affidamento del servizio, condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti europei e PNRR.

La Dott.ssa Arezzini ribadisce che la collaborazione dei Sindaci è importante da subito, per non compromettere la possibilità di accedere ai finanziamenti. La diffida di Arera è finalizzata a sollecitare gli adempimenti per accedere alle programmazioni finanziarie. La mancanza di un Ente operativo è un limite. Occorre porsi degli obiettivi per mettersi a regime e individuare al più presto

il gestore. Ribadisce la disponibilità di Sogesid per collaborare al riscontro da fornire alle richieste di Arera. Sotto questo aspetto sottolinea che i dati finora già forniti dai Comuni sono utili per elaborare la tariffa secondo il metodo della convergenza fermo restando che è auspicabile completare la stesura del Piano d'Ambito per l'individuazione di un dato più preciso. Si impegna a fornire un primo quadro entro venerdì 16 luglio.

Il Sindaco di Campobasso Roberto Gravina sottolinea la necessità di ottimizzare i costi per non aumentare troppo le tariffe. Nelle more approvare il Piano d'Ambito. Ribadisce l'impegno a collaborare da parte del Comune ma richiede anche un maggiore impegno da parte della Regione.

Il Sindaco di Isernia Giacomo D'Apollonio evidenzia la necessità da parte dei Comuni di cambiare completamente l'attuale modello di gestione del servizio idrico, la necessità di adeguarsi alle direttive Arera e l'opportunità se ci saranno aumenti tariffari di aumentarli gradualmente.

Il Sindaco di Termoli Francesco Roberti sottolinea i vantaggi di una gestione unica su scala regionale del servizio idrico integrato che consentirebbe anche di programmare gli interventi infrastrutturali spalmandone il costo su più annualità. Necessità di personale per l'EGAM.

Il Rappresentante del Bacino territoriale "Cintura di Campobasso" Angelo Miniello sottolinea il fatto che una gestione su scala regionale e con maggiori risorse consente anche di migliorare la qualità del servizio e di abbattere gli sprechi.

Il Rappresentante del Bacino territoriale "Alto Molise" Antonio Conti ritiene che in alcune realtà territoriali si è riusciti a ottenere una buona qualità del servizio a fronte di livelli tariffari bassi di cui bisogna tenere conto .

Su richiesta dei Sindaci del Comitato d'Ambito il Commissario si impegna a inviare una nota circolare con un resoconto della riunione odierna.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, dopo che il Commissario ne ha illustrato i criteri per la stesura, i Sindaci presenti si impegnano a completarne la valutazione per arrivare alla sua approvazione alla prossima seduta che **viene fissata per mercoledì 21 luglio alle ore 17.00.**

**Il Commissario
Dr. Mauro Di Muzio**